



**REGOLAMENTO PER IL PRESTITO E L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI DI PROPRIETÀ  
DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI "C. Monteverdi"**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.9.2019 su parere conforme del Consiglio Accademico (seduta del 19.09.2019)

**Art. 1 – Ambito di applicazione**

Il presente Regolamento è adottato al fine di disciplinare il prestito di strumenti musicali di proprietà dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "C. Monteverdi" di Cremona, o di proprietà del Comune di Cremona, ma formalmente concessi in uso all'Istituto.

In sintonia con i suoi scopi istituzionali e statutari, l'Istituto mette a disposizione dei destinatari di cui all'art. 3 del presente Regolamento i predetti strumenti, al fine di permettere agli stessi di esercitarsi ed effettuare attività pratica, di studio ed insegnamento, concertistica e/o professionale.

Il prestito degli strumenti è stabilito a titolo oneroso ed a tempo determinato secondo le modalità degli articoli successivi.

A partire dall'anno accademico 2019-2020 gli strumenti dell'Istituto vengono concessi al prestito previo pagamento anticipato della quota prestito.

Il prestito può essere concesso per uso tanto interno quanto esterno ai locali dell'Istituto.

Restano esclusi dai prestiti gli strumenti musicali destinati allo studio nei locali dell'Istituto e preordinati allo svolgimento dei corsi curricolari, nonché gli strumenti di particolare valore e pregio.

Il presente regolamento si applica a tutto il personale in servizio nell'Istituto, agli studenti iscritti e in regola con il pagamento delle tasse, ad associazioni e/o enti esterni convenzionati o riconosciuti.

**Art. 2 – Ammissione degli strumenti al prestito**

Gli strumenti di cui all'art.1 sono ammessi al prestito previa verifica del loro stato e considerata la manutenzione ordinaria cui essi sono periodicamente sottoposti.

Lo stato di conservazione e d'uso dello strumento è verificato da uno dei docenti dell'Istituto e/o da ditte private all'uopo individuate secondo i criteri dell'evidenza pubblica.

**Art. 3 - Destinatari**

Il prestito degli strumenti di cui all'art. 1 è concesso agli studenti regolarmente iscritti che ne facciano richiesta secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

In subordine, gli strumenti possono essere dati in prestito ai docenti che fanno parte dell'organico di Istituto, o ai docenti che, trovandosi in regime contrattuale di collaborazione, ne facciano domanda ovvero a enti o associazioni che ne facciano richiesta, limitatamente ad attività patrocinate dall'Istituto o collegate alle attività dell'Istituzione.

Per il prestito a docenti interni ed esterni all'Istituto, viene concesso l'utilizzo in caso di concerti e manifestazioni artistiche le cui finalità non siano in contrasto con le attività e il ruolo dell'Istituto.

**Art. 4 - Decorrenza**

Il presente Regolamento decorre dalla data di approvazione del Consiglio di Amministrazione fino a nuove ed eventuali disposizioni.

**Art. 5 – Tipologie di prestito/utilizzo**

Il prestito/utilizzo degli strumenti di cui all'art. 1 può essere qualificato come:



1. **Utilizzo interno.** L'utilizzo interno prevede il rilascio di strumenti musicali per uso interno ai locali dell'Istituto. Per usufruirne, occorre che l'interessato acquisisca un permesso di studio o sia autorizzato ad accedere alle aule. L'utilizzo dei locali ove si trova lo strumento è subordinato a quanto predisposto nel Regolamento per l'uso delle aule.

L'utilizzo interno è concesso a titolo non oneroso per gli studenti regolarmente iscritti ai corsi AFAM. Restano ferme le condizioni di cui all'art. 9 del presente regolamento.

2. **Utilizzo esterno.** Il prestito/ utilizzo esterno prevede il rilascio di strumenti musicali per uso esterno ai locali dell'Istituto, per attività di produzione artistica programmate dall'Istituto o in collaborazione con istituzioni esterne che abbiamo chiesto il patrocinio e la collaborazione. Per usufruirne, occorre che l'ente o istituzione esterna ne faccia esplicita richiesta. L'utilizzo esterno è concesso a titolo non oneroso, restano ferme le condizioni di cui all'art. 9 del presente regolamento.

3. **Prestito esterno continuativo** a scopo di studio per studenti dell'Istituto.

Il prestito prevede il rilascio di strumenti musicali per uso esterno ai locali dell'Istituto. Per usufruirne, occorre che l'interessato acquisisca un'autorizzazione secondo i criteri previsti ai successivi artt. 6 e 7 e corrisponda la quota-prestito stabilita dal Consiglio di amministrazione su base annuale.

4. **Prestito esterno occasionale** per attività di produzione artistica. Il prestito esterno prevede il rilascio di strumenti musicali per uso esterno ai locali dell'Istituto, per attività di produzione programmate da istituzioni esterne all'Istituto. Per usufruirne, occorre che l'ente o istituzione esterna faccia formale richiesta e corrisponda la quota stabilita dal Consiglio di amministrazione. Restano ferme le condizioni di cui all'art. 9 del presente regolamento.

In tutti i casi di prestito ad associazioni, enti o scuole, il prestito è subordinato al rimborso del costo per la manutenzione dello strumento fissato dal Consiglio di Amministrazione per ogni singola tipologia di strumento.

#### Art. 6 - Richiesta

Gli strumenti di uso didattico potranno essere concessi in prestito per ragioni di studio a coloro che ne facciano richiesta con parere favorevole del rispettivo docente.

La domanda di prestito/utilizzo, compilata sull'apposito modello disponibile presso la Segreteria Studenti e sul sito internet [www.istitutomonteverdi.it](http://www.istitutomonteverdi.it), deve essere indirizzata al Direttore dell'Istituto e deve contenere la precisa indicazione dello strumento richiesto e la tipologia del prestito, corredata del parere favorevole del docente dell'allievo che chiede il prestito, e/o, negli altri casi, il parere del Direttore.

Nel caso di allievi minorenni, la richiesta va presentata dal genitore esercente la potestà.

La domanda deve essere effettuata con un congruo anticipo al fine di consentire i necessari accertamenti, deve recare la firma dell'interessato, ovvero, se quest'ultimo è minorenne dell'esercente la potestà.

#### Art. 7 Modalità di versamento quota prestito

La quota prestito deve essere versata sul conto corrente postale o sul conto corrente bancario intestati all'Istituto. La ricevuta di tale versamento deve essere consegnata al responsabile del servizio prestiti al momento del ritiro dello strumento.

#### Art. 8 – Consegna dello strumento, durata del prestito, restituzione e rinnovo

All'atto della consegna dello strumento, il soggetto che lo prende in prestito (allievo maggiorenne, oppure allievo accompagnato da chi esercita la potestà) è tenuto a presentarsi presso la Segreteria munito di idoneo documento di riconoscimento e da quel momento risulta custode. Il prestito verrà adeguatamente registrato, e dovranno essere indicati:



- gli estremi della domanda e dell'autorizzazione;
- lo strumento che viene dato in prestito con relativo numero di inventario e foto;
- gli estremi del documento di riconoscimento del soggetto che usufruisce del prestito;
- la data di inizio ed il termine del prestito;
- la ricevuta di pagamento, ove ricorra il caso;
- la firma di chi ritira lo strumento, del docente e dell'incaricato che lo consegna.

Lo strumento è consegnato in prestito solo dopo che l'Istituto ha acquisito il nulla osta del Direttore e tutta la documentazione di cui agli artt. 6 e 7 del presente Regolamento.

Lo strumento deve essere riconsegnato al responsabile servizio prestiti dell'Istituto improrogabilmente alla scadenza del prestito, e comunque alla decadenza dalla condizione di studente.

Il prestito ha durata massima di 12 mesi e comunque non si protrae oltre la fine dell'anno accademico. Al termine di tale periodo può essere rinnovato secondo le modalità previste da questo regolamento.

All'utente che non restituisca il bene prestato nei termini su prescritti, sarà inviato sollecito prima via mail o posta certificata PEC, indi a mezzo lettera raccomandata. In caso di ritardo non giustificato, all'utilizzatore è precluso qualsiasi altro prestito/utilizzo fino a restituzione avvenuta. In ogni caso fanno fede le scritture e registrazioni eseguite dall'Istituto di cui il concessionario del prestito riceve copia.

Al momento del ritiro e della riconsegna, che avverrà alla presenza e con sottoscrizione del docente e dell'allievo (se minorenni accompagnati da chi esercita la potestà), gli utilizzatori sottoscriveranno apposito verbale.

La domanda di rinnovo del prestito, che deve essere accompagnata da un nuovo nulla osta sullo stato di conservazione dello strumento e dalla sottoscrizione del Docente, va presentata dallo studente al Direttore entro un mese dalla data di scadenza del prestito.

I prestiti potranno essere revocati in ogni tempo per motivi inerenti alla conservazione e alla manutenzione degli strumenti o per altro giustificato motivo, senza che la controparte possa vantare diritto alcuno ad indennizzo o risarcimento.

Alla cessione del prestito gli strumenti dovranno essere riconsegnati nelle medesime condizioni in cui si trovano all'atto della concessione.

#### **Art. 9 - Manutenzione e responsabilità da danneggiamento**

L'Istituto è responsabile della custodia e della cura del bene fino al momento del prestito. Il soggetto cui sia concesso il prestito si impegna alla cura e alla custodia dello strumento per il tempo dell'uso e restituirlo integro al termine del prestito secondo le modalità di cui all'art. 8. A carico di quest'ultimo sono le spese di trasporto dello strumento prestato.

È fatto obbligo all'utente di conservazione e uso dello strumento in prestito/utilizzo in ambiente idoneo, privo di sbalzi termici, umidità o secchezza eccessivi.

La data di restituzione deve essere preventivamente concordata con il Responsabile del servizio prestiti e deve avvenire alla presenza di almeno un docente competente ad attestare l'integrità dello strumento mediante annotazione e firma sull'apposito registro. I danni eventualmente arrecati allo strumento sono a carico degli utilizzatori, come pure la sostituzione delle parti deteriorabili (corde, anse, imboccature, ecc..) durante il periodo del prestito.

La mancata restituzione dello strumento sarà considerata appropriazione indebita.

È fatto divieto assoluto di concedere lo strumento ottenuto in prestito ad altre persone.

Qualora vengano violate le disposizioni di cui al presente regolamento, oltre al risarcimento dell'eventuale danno, il soggetto inadempiente si vedrà preclusa la possibilità di ricevere in futuro altri strumenti in prestito d'uso.



Al termine prefissato per la riconsegna dello strumento il prestito potrà essere prorogato solo previa motivata richiesta ed espressa autorizzazione, secondo le modalità di cui ai precedenti artt. 6 e 8.

In caso di danneggiamento dello strumento ricevuto in prestito, il destinatario del prestito è tenuto a darne tempestivo avviso alla segreteria amministrativa e a riportare lo strumento in Istituto, per permettere di attestare l'entità del danno al docente. Il soggetto sarà tenuto al pagamento dei costi di riparazione sostenuti a proprio insindacabile giudizio dall'Istituto relativi allo strumento danneggiato, nonché a quelli di eventuale trasporto presso il laboratorio di riparazione scelto dall'Istituto.

In nessun caso è consentito che intervengano da esterni riparazioni sullo strumento che non siano preventivamente autorizzate dall'Istituto.

Chi contravviene alla presente norma è escluso dal prestito degli strumenti di proprietà dell'Istituto.

Nell'ipotesi di smarrimento o furto dello strumento avvenuto nel periodo del prestito, l'utilizzatore sarà obbligato a sostenere i costi relativi alla sostituzione con strumento della stessa marca e con le stesse caratteristiche. In mancanza di reperimento di analogo strumento musicale, l'utilizzatore dovrà rimborsare il costo del valore commerciale dello strumento, determinato dal Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 10 - Strumenti destinati alla didattica e alle produzioni**

L'Istituto mette a disposizione dei propri iscritti e anche dei docenti in servizio alcuni strumenti in occasione della realizzazione di concerti e manifestazioni artistiche rientranti nella progettazione d'istituto o nella produzione artistica dell'Istituto.

Il prestito degli strumenti è a titolo gratuito. Gli utilizzatori sono personalmente responsabili del buon utilizzo degli strumenti loro affidati. A tale scopo sono tenuti a verificare lo stato del materiale al momento della consegna, a restituirli nelle stesse condizioni e a segnalare eventuali difetti e anomalie.

#### **Art. 11 – Strumenti in dotazione ad aule e sale. Apparecchiature tecnologiche**

Per quanto riguarda gli strumenti in dotazione alle aule e alle sale, durante lo svolgimento delle lezioni, sarà cura dei singoli docenti, nei limiti del possibile, vigilare sul buon uso degli stessi da parte degli studenti e segnalare al Direttore eventuali abusi ovvero inconvenienti tecnici e necessità di interventi di manutenzione.

Analoga cura dovrà essere posta dai docenti interessati nel vigilare sul corretto uso delle apparecchiature tecnologiche e sulla loro diligente custodia all'interno delle aule. Il Direttore dell'Istituto detterà le misure più opportune secondo le circostanze per prevenire abusi, disordini e dispersioni.